

Allegato n. 1

Elenco materie sensibili alla corruzione

Le attività della Provincia di Sondrio, che possono presentare un elevato rischio di corruzione sono individuate nelle seguenti:

- 1) attività oggetto di autorizzazione o concessione;
- 2) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, tra cui:
 - a) Nomina delle commissioni di gara;
 - b) Elaborazione bandi di gara;
 - c) Elaborazione bandi di concorso;
 - d) Progettazione di un servizio o di una fornitura;
 - e) Indagini di mercato che precedono la progettazione di un'opera o di un servizio;
 - f) Proroghe o rinnovi di contratti di appalto di forniture e servizi;
 - g) Atti di approvazione di varianti in corso d'opera relativi ad appalti di lavori pubblici;
 - h) Affidamenti di incarichi professionali in materia di urbanistica e di opere pubbliche;
 - i) Affidamenti diretti, senza gara, di lavori, beni e servizi;
 - j) Affidamenti diretti, senza gara, di lavori pubblici in casi di somma urgenza;
 - k) Autorizzazione al subappalto di opere pubbliche;
 - l) Sostituzione del contraente in relazione ad operazioni di cessione di azienda;
 - m) Liquidazioni e collaudi di opere, forniture di beni e servizi;
 - n) Applicazioni penali in esecuzione del contratto;
 - o) Rapporti di partenariato (project financing, concessioni di costruzione e gestione, leasing in costruendo, contratto di disponibilità, costituzione di società mista);
- 3) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- 4) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del decreto legislativo n.150 del 2009, tra cui: l'elaborazione del bando di concorso, la nomina delle commissioni di concorso, la valutazione delle prove;
- 5) controllo informatizzato delle presenze negli uffici;
- 6) esercizio del potere di autotutela di atti amministrativi (revoca/annullamento);
- 7) accordi ex art.11 della legge 7 agosto 1990 n. 241;

- 8) accettazione di donazioni di beni mobili o immobili a favore dell'ente;
- 9) conferimento di incarichi di studio, ricerche e consulenza;
- 10) alienazione di beni immobili, e costituzione diritti reali minori su di essi, o concessione in uso
(locazione, comodato) di beni appartenenti al patrimonio disponibile dell'ente;
- 11) locazioni passive;
- 12) accordi bonari in corso di esproprio;
- 13) procedimento di formazione, adozione e approvazione del piano territoriale di coordinamento e relative varianti;
- 14) procedimento per il rilascio del parere di compatibilità al PTCP;
- 15) nomine in società pubbliche partecipate;
- 16) transazioni a chiusura di contenzioso pendente;
- 17) procedimenti sanzionatori;
- 18) attività di controllo nei settori di competenza;
- 19) pagamenti verso imprese;
- 20) riscossioni;
- 21) utilizzo e consumo di beni da parte del personale, gestione del magazzino;
- 22) attività di accertamento e di verifica dell'elusione e dell'evasione fiscale per i tributi di competenza;
- 23) attività legate alle funzioni svolte in materia di protezione civile;
- 24) attività di vigilanza ittico venatoria, e con specifico riferimento a procedimenti sanzionatori relativi agli illeciti amministrativi e penali accertati nelle materie di competenza, nonché il rispetto dei termini, perentori od ordinatori, previsti per il compimento dei relativi atti, compreso il rispetto delle garanzie di legge riconosciute ai soggetti interessati.